



Prefazione alla scheda di sicurezza GHS

Data di rilascio 9. marzo 2017
Annulla tutte le precedenti edizioni

Nome commerciale : **Matil Ameisenstopp**

Design Code : A22079A

Agi Code : 4064089

MSDS: Versione / Data : Versione 1 / 21.09.2016

Distributore : Maag, Syngenta Agro AG
Rudolf - Maag - Strasse 5
CH-8157 Dielsdorf
Svizzera

Telefono : +41 44 855 88 77

Fax : +41 44 855 87 01

E-Mail : sds_syngenta.ch@syngenta.com

Informazione sui prodotti : Telefono (Maag Helpline) 0900 800 009

Emergenza : **145** o 044/ 251 51 51 Centro d'informazione tossicologica per intossicazioni, 0044 1484 538 444 (Syngenta, inglese) 00386 41 634 916 (SGS, italiano) per altre emergenze

Produttore : KWIZDA-France SAS
30 avenue de l'Amiral Lemonnier
F-78 160 Marly-le Roi
Tél. 01 39 16 09 69
Fax 01 39 16 47 07

Prescrizioni supplementari per la classificazione in Svizzera. : P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P302+P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio.

SA58 Ridurre al minimo la formazione di polvere e non inalare la polvere



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Prodotto: Matil Ameisenstopp

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: Prodotto biocida a funzione insetticida (PT18).
Insetticida micro granulare (MG) per uso en ambiente domestico e civile.

1.3 Dettagli fornitore della scheda dati di sicurezza

Società: Kwizda-France S.A.S
30 avenue de l'Amiral Lemonnier
78160 Marly le Roi
Tel.: 01 39 16 09 69
Fax: 01 39 16 47 07

1.4 Telefono di emergenza

C.A.V. ospedale NIGUARDA - MILANO– tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato

Classificazione secondo Regolamento 1272/2008/EC

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Componenti determinanti l'etichettatura

- Piretrina & pyrethoid
- Piperonil butossido

Conformemente al Regolamento (EC) No. 1272/2008

Esente da pittogramma

Avviso di pericolo: non applicabile

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Componenti determinanti l'etichettatura: non applicabile

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Risultati valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili dati

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Insetticida micro granulare (MG), a base della sostanza attiva Piretrina & pyrethoid e piperonil butossido.

Componenti classificati

Nome	N°CAS/EINECS	Concentrazione	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione CLP (R1272/2008)
Sostanze attive				
<i>Piretrina & pyrethoid</i>	8003-34-7	0,25 g/kg	N, Xn, R20/21/22, R50/53	Inhal Acute Tox. 4 H332 Dermal Acute Tox. 4 H312 Oral Acute Tox. 4 H302 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
<i>Piperonyl butoxide (PBO)</i>	51-03-6 / 200-076-7	1,25 g/kg	N – R50/53	GHS07 H410
Altri componenti				

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di perdita di conoscenza, mettere la persona colpita in posizione laterale di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo inalazione

Non applicabile data la granulometria del preparato.

Dopo contatto con la pelle

Il prodotto non è considerato irritante ma si raccomanda di seguire le indicazioni seguenti:

Lavare con acqua e sapone, risciacquare abbondantemente.

In caso d'irritazioni persistenti, consultare un medico.

Dopo Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

In caso d'irritazioni persistenti, consultare un medico.

Dopo Ingestione

In caso di ingestione involontaria o volontaria, consultare un medico è mostragli l'imballaggio o l'etichetta.

Prendere contatto in centro antiveneni più vicino.

In caso di ingestione da parte di un animale prendere contatto rapidamente con un veterinario.

4.3 Indicazioni in caso di richiesta di soccorso medico immediato e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTI INCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti

Sostanze estinguenti utilizzabili consigliati

Polvere, schiuma, acqua polverizzata, polveri apposite, CO₂.

Sostanze estinguenti non appropriate

Forti getti di acqua se esiste il rischio di inquinamento delle fogne e delle falde freatiche.

5.2 Speciali rischi di esposizione a sostanze pericolose derivanti dal preparato

Nessun rischio particolare

5.3 Informazioni per Vigili del Fuoco

Equipaggiamento protettivo speciale

In caso di incendio, indossare equipaggiamento protettivo completo ed autorespiratori autonomi.

Altre raccomandazioni

Evitare la dispersione delle acque utilizzate per estinguere le fiamme nell'ambiente.

Prevenire la dispersione delle acque di scolo evitando la dispersione di materiale contaminato.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza

Prima di prevedere qualsiasi intervento indossare un appropriato equipaggiamento e vedere le prescrizioni in materia di sicurezza personale. (vedere ➔ 8).

Evitare il contatto con derrate alimentari.

6.2 Protezione dell'ambiente

Evitare la dispersione nelle fogne, nelle acque superficiali o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali di bonifica

Raccogliere meccanicamente con mezzi appropriati utilizzando guati adatti, stoccare il materiale così raccolto in contenitori richiudibili, etichettati, secondo le norme vigenti.

Pulire le superfici con soluzione acquosa di detergente

6.4 Riferimenti ad altri punti

Vedi punto 7 per informazioni per manipolazione sicura.

Vedi punto 8 per equipaggiamento protettivo di sicurezza personale.

Vedi punto 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni di sicurezza per la manipolazione

Seguire le istruzioni per l'uso in etichetta.

Utilizzare le buone pratiche lavorative per la manipolazione delle sostanze chimiche.

Non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione e nelle zone di lavoro.

Lavarsi le mani dopo impiego del preparato.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, compreso le incompatibilità

Materiali di imballaggio raccomandati

P.E.H.D.

Acciaio G3

Fusti internamente verniciati

Accorgimenti tecnici

Conservare in contenitori ben chiusi.

Conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande.

Conservare in ambiente fresco, ventilato e asciutto e al riparo dal gelo.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Temperatura

Ambiente

Altre raccomandazioni

Conservare solo negli imballi originali.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

7.3 Precauzioni per utilizzatori finali

Utilizzare secondo le prescrizioni riportate di etichetta autorizzata.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

Assicurare una buona ventilazione e/o una buona aspirazione sul luogo di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con valori limite per i quali è previsto monitoraggio nei luoghi di lavoro

Il formulato non contiene alcun componente per il quale è previsto controllo sul luogo di lavoro.

8.2 Controllo esposizione

Protezioni generali ed igiene

Utilizzare le buone pratiche lavorative per la manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli con cura prima del loro riutilizzo.

Evitare contatto diretto con il preparato quando non necessario. Non bere, mangiare e fumare nei luoghi di lavoro e mantenere gli stessi puliti.

Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

In caso di uso intensivo, si raccomanda l'uso di mascherina antipolvere (Tipo P2)

Protezione delle mani

Non necessario uso di guanti in condizioni normali d'uso del preparato

Uso di guanti raccomandato in caso di uso intensivo del preparato

Non riutilizzare i guanti in caso di loro contaminazione interna, di perforazione o nel caso che la contaminazione esterna non possa più essere eliminata.

Tipo di guanti

Vista la mancanza di test specifici, non si possono fornire raccomandazioni relative al materiale da utilizzare per la manipolazione del prodotto/preparato.

La scelta dei guanti protettivi non dipende esclusivamente dal tipo di materiale, ma anche da parametri di qualità che variano da produttore a produttore. Siccome il prodotto è un preparato composto di miscela di varie sostanze chimiche, la resistenza dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata prima dell'uso.

Tempo di penetrazione attraverso il materiale dei guanti

L'esatta resistenza dei guanti alla penetrazione da parte degli agenti chimici deve essere calcolata dal produttore, e deve essere ben valutata dagli operatori.

Protezione degli occhi

Non necessaria in una situazione d'uso normale

Protezione del corpo

Indossare indumenti da lavoro protettivi.

Limitazione e supervisione dell'esposizione ambientale

Non permettere la dispersione nel sistema fognario, acque di superficie e sotterranee. Informare le autorità preposte di caso di dispersione accidentale nelle acque superficiali o fognature.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà chimico-fisiche di base

Aspetto:	Micro granulo (MG)
Colore:	Bianco grigiastro
Odore:	assente
Flash point:	non pertinente
Rischio esplosione:	No proprietà esplosiva
Comburenze:	Non Autoaccensione / Non altamente infiammabile
Densità:	1000 – 1200 kg/m ³
Viscosità dinamica:	non pertinente
Polverosità:	quasi privo di polvere
Solubilità:	Dispersibile

10. STABILITA' REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e conservazione.

10.3 Possibili reazioni pericolose

Non ci sono reazioni pericolose conosciute se utilizzato secondo le prescrizioni per l'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature superiori a 160°C che possono provocare violenta decomposizione della sostanza attiva.

10.5 Sostanze o materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, con sostanze fortemente basiche e gli agenti ossidanti.
Non ci sono incompatibilità conosciute con i materiali di imballaggio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in normali condizioni di conservazione e uso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD/LC50 valutazioni rilevanti per la classificazione:

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni sulla tossicità acuta sono relative alla sostanza attiva.

Piperonil butossido (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether) - CAS: 51-03-6

LD50 orale 4750 mg/kg
LD50 dermale >7950 mg/kg (ratto)
LC50/4h inalatoria >5,9 mg/l (ratto)

Effetti irritanti acuti:

pelle: Non sono disponibili informazioni.

occhi: Non sono disponibili informazioni.

Sensibilizzazione: Non sono disponibili informazioni.

Piretrina & pyrethoid - CAS: 8003-34-7

LD50 orale > 2000 mg/kg
LD50 dermale > 5000 mg/kg (ratto)
LC50/4h inalatoria > 2.02 mg/L (ratto)

Effetti irritanti acuti:

pelle: moderatamente irritante

occhi: moderatamente irritante

Sensibilizzazione: Non sono disponibili informazioni.

Informazioni tossicologiche aggiuntive:

Secondo le nostre esperienze e secondo tutte le informazioni attualmente disponibili, il prodotto non ha alcun effetto negativo se utilizzato secondo le istruzioni per l'uso riportate in etichetta.

12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni ecotossicologiche sono relative alla sostanza attiva.

Effetti ecotossicologici

Tossicità per l'ambiente acquatico:

Piperonil butossido (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether) - CAS: 51-03-6

LC50 fish (Cyprinodon variegatus, 96h) 3,94 mg/l
LC50 crustacea (Daphnia magna, 24 h): 0,51 mg/l

EC50 algae (selenastrum capricornutum): 3,89 mg/l

Piretrina & pyrethoid - CAS: 8003-34-7

Acute LDC50 (bobwhite quail) >2000 mg/kg

Acute LC50 (flowthrough, bluegill sunfish) 10 µg/L (96h)

Acute LC50 (flowthrough, Daphnia) 12 µg/L (48h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Piretrina & pyrethoid: Ripartizione rapidamente in presenza di luce UV

PBO : La sostanza non è facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Piretrina & pyrethoid: Bluegill sunfish: Bioconcentration factor (BCF): 471

PBO: BCF 91- 260 - 380

12.4 Mobilità nel suolo

Piretrina & pyrethoid: sono relativamente immobile nel terreno.

PBO: la sostanza ha una bassa a moderata mobilità nel suolo

12.5 Risultati valutazione PBT e vPvB

Piretrina & pyrethoid: avere una bassa persistenza nell'ambiente a causa della rapida ripartizione in presenza di luce UV.

PBO : sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni

Informazioni ecologiche supplementari:

La sostanza attiva pura risulta tossica per gli organismi acquatici, può causare effetti a lungo termine sull'ambiente acquatico. Non disperdere il prodotto nelle acque superficiali, sotterranee e sistemi fognari.

13. INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi trattamento residui



Per gli utilizzatori professionali:

Il prodotto non utilizzato deve essere smaltito come rifiuto pericoloso sotto la responsabilità del detentore di questo residuo.

L'imballaggio del prodotto ben pulito può essere smaltito come rifiuto non pericoloso sotto la responsabilità del detentore dell'imballaggio.

Non buttare residui nei corsi d'acqua e nelle fogne.

Per utilizzatori non professionali:

Smaltire i residui di prodotto non utilizzato conformemente alle regole municipali sullo

smaltimento di questo tipo di rifiuto, per esempio in caso di conferimento in discarica, il riciclo dell'imballaggio è vietato.

Non buttare residui nei corsi d'acqua e nelle fogne.

13.2 Trattamento imballaggi vuoti

Smaltire gli imballi vuoti conformemente alle regole municipali sullo smaltimento di questo tipo di rifiuto; per esempio in caso di raccolta differenziata degli imballaggi, i contenitori possono essere differenziati se conformi alle specifiche materiali indicate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID/ADR Non classificato
MARITTIMO Non classificato
AEREO Non classificato

14.1 Numero ONU

Non classificato

14.2 Nome di spedizione delle Nazioni Unite

Non applicabile

14.3 Classe di rischio per il trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo imballaggio

Non applicabile

15.5 Pericolo per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni particolari da prendere da parte dell'utilizzatore

Non applicabile

14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente all'allegato II della convenzione Marpol 73/78 e alla raccolta IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI REGOLATORIE

15.1 Normative in materia di sicurezza, salute ed ambiente per il preparato

Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento 1005/2009 in materia di sostanze che degradano lo strato di Ozono.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione della Direttiva 79/119/EEC e successivo Regolamento 850/2004/EC in materia di inquinanti organici persistenti.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento 649/2012 in materia di importazione e esportazione di sostanze chimiche pericolose.

Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione sicurezza chimica

La valutazione sulla sicurezza chimica non è ancora stata fatta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni si basano sulle conoscenze attuali. Tuttavia, questo non costituisce in ogni modo una garanzia delle caratteristiche del prodotto e non stabiliscono alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi di rischio rilevanti:

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato..
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

CLP: REGULATION (EC) No 1272/2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures..

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

Aggiornamenti

Questo documento è stato aggiornato conformemente al Regolamento n° 453/2010, differisce per la versione precedente per:

- Classificazione CLP: REGULATION (EC) No 1272/2008.

Riferirsi anche alle istruzioni per l'uso indicate sull'etichetta registrata del prodotto.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sul livello attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche in questo campo e alla data dell'ultimo aggiornamento e sono fornite in buona fede .

Questi dati non possono essere utilizzati per confermare le proprietà del prodotto e non costituiscono base legale o patto contrattuale. Questi dati non devono essere utilizzati come capitolato d'acquisto .

Questa scheda completa i dati tecnici presenti sull'etichetta autorizzata, ma non li sostituisce .

L'utilizzatore ha la piena responsabilità di conoscere e applicare i testi giuridici , le procedure di gestione e le misure di sicurezza legati all'uso del prodotto .

L'insieme delle prescrizioni regolamentari e giuridiche può essere utilizzato solo come supporto per aiutare l'utilizzatore ad applicare il prodotto sopraindicato in modo corretto.

Si consiglia di tenere conto delle normative nazionali o internazionali applicabili, le indicazioni contenute in questa scheda non devono essere considerate esaustive.

Questo documento non esime l'utente a farsi carico degli altri obblighi che lo riguardano, in particolare per quanto riguarda la detenzione e uso per la quale è pienamente responsabile.